



PER FAR CRESCERE LA DEMOCRAZIA

di Tania Righi (*)

"La cittadinanza a chi nasce in Italia, anche se i genitori non ne dispongono, è senza senso. O meglio un senso lo ha, distrarre gli italiani e trasformarli in tifosi". Beppe Grillo

"Mi auguro che in Parlamento si possa affrontare anche la questione della cittadinanza ai bambini nati in Italia da immigrati stranieri. Negarla è un'autentica follia, un'assurdità. I bambini hanno questa aspirazione". Giorgio Napolitano

Queste due affermazioni restituiscono il dibattito che si sta svolgendo a livello nazionale sul **tema della cittadinanza** in queste ultime settimane. La campagna "L'Italia sono anch'io" voluta da alcune istituzioni, enti ed associazioni a livello nazionale per riformare il diritto di cittadinanza come soggetto introducendo lo jus soli e per attivare la partecipazione dei migranti alla vita della comunità e il diritto di voto, sta arrivando al suo epilogo e solo ora su queste tematiche si è aperto un dibattito pubblico con risonanza anche sui mezzi di comunicazione. **I temi trattati dalla campagna sono coerenti con quanto espresso dall'art. 3 della Costituzione** che stabilisce il principio dell'uguaglianza tra le persone, impegnando la Repubblica a rimuovere gli ostacoli che ne impediscono il pieno raggiungimento. "L'Italia sono anch'io" si propone di perseguire il proprio obiettivo attraverso eventi di sensibilizzazione sul territorio nazionale e una raccolta firme per due proposte di legge di iniziativa popolare per riconoscere la cittadinanza ai figli di migranti nati in Italia e il diritto di voto amministrativo (elezioni comunali, provinciali e regionali) ai cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in

Italia da almeno cinque anni.

A Mantova il comitato si è costituito il 17 ottobre scorso grazie all'impegno di Cgil Mantova, Arci Mantova, Caritas diocesana, Acli Mantova, Anolf Cisl, Arci Nelson Mandela, Assoc. Equatore, Assoc. Sucar Drom, Auser Mantova, Cisl Mantova, L'Altro Festival, Consorzio Sol. Co Mantova, Libera Mantova, Osservatorio articolo 3, Scuola senza frontiere e Uil Mantova. In questi mesi dal comitato sono stati organizzati diversi eventi con banchetti di raccolta firme in città e nei comuni della provincia. Ad oggi sono state consegnate al comitato regionale 500 firme per ogni proposta di legge che vanno a contribuire al totale di 50 mila firme che permetterà alle proposte di diventare progetti di legge e venire così inseriti nell'agenda parlamentare.

Cosa c'entrano Grillo e Napolitano con la campagna? A nostro avviso sono il segno di due Italie, di due anime a confronto. La prima è quella socialmente ed economicamente in crisi e giustamente arrabbiata con quella parte della politica, soprattutto partitica e istituzionale, che ha condotto il paese in questa situazione o che alla meno peggio non ha governato il processo, un'Italia miope però, che presa da questo rancoroso malessere dimentica che la cittadinanza e i diritti e i doveri ad essa legati sono segno di democraticità e di civiltà e non una questione collaterale al vivere comune. La seconda Italia è quella del Presidente della Repubblica che pur essendo cosciente della difficile situazione, riconosce che **il paese è cambiato nella sua composizione sociale ed anagrafica** e da questo riconoscimento parte per costruirne uno

nuovo pronto a **giovare anche del contributo dei nuovi cittadini e delle nuove cittadine**.

Secondo noi il Presidente della Repubblica ha colto pienamente lo spirito de "L'Italia sono anch'io", che è in armonia con quelle che sono le direttive europee e le legislazioni degli altri paesi europei. In particolare è preziosa l'attenzione che rivolge alle nuove generazioni che vivono, studiano e lavorano nel nostro paese facendone ormai parte integrante, ma che essendo figlie di cittadini e di cittadine italiani/e si vedono negato il diritto di cittadinanza e insieme a questo la possibilità di contribuire attivamente al benessere del nostro/loro paese così come alla sua coesione sociale. Ormai la presenza dei figli di migranti nelle scuole e nelle università, nei campi sportivi, nelle associazioni e nelle altre sedi dove la comunità cresce e diventa parte attiva è una realtà più che assodata della quale bisogna tenere conto non solo per non svilire questi ragazzi e queste ragazze che si sentono cittadini/e italiani/e per la vita che hanno condotto fino ai diciotto anni, ma per **far crescere in democrazia il nostro paese** e quindi tutti/e noi.

Il 10 febbraio si chiude la campagna di raccolta di firme, di cui verranno consegnate in tempo utile gli ultimi moduli al comitato nazionale per il conteggio finale. Al di là del raggiungimento dell'obiettivo delle 50 mila firme, come comitato siamo lieti di aver contribuito al dibattito sulla cittadinanza e all'aver messo un punto, anche se non per tutti, fermo su una questione importante del nostro paese.

(*) Comitato mantovano
"L'Italia sono anch'io"



INTERVISTA A GABRIELE LOVISETTO

PER IL PARCO DELLE COLLINE MORENICHE

di Carlo Susara

Il Comitato Promotore per il Parco delle Colline Moreniche nasce nel 2003, grazie a un gruppo di amici di provenienza ed estrazioni diverse, accomunati da una forte sensibilità nei confronti dell'ambiente e dalla necessaria consapevolezza di arginare l'inarrestabile espansione edilizia in atto in quegli anni. L'obiettivo comune è quello di salvaguardare e tutelare il patrimonio naturale, contrapponendosi al consumo sfrenato di suolo e confrontandosi con le istituzioni comunali, provinciali, regionali e con la sovrintendenza affinché le regole e le leggi vigenti siano perlomeno rispettate. Il percorso finora fatto è costellato da numerosi impegni svolti su tutto il territorio con tante battaglie vinte ma anche con altrettante perse, impegni che il Comitato ha assunto e continuerà a perseguire fintantoché si raggiungerà l'obiettivo primario di un riconoscimento legislativo sulla tutela dell'intero territorio gardesano. Il Comitato ha sede a Desenzano, in Via Rimembranze 78; l'indirizzo di posta elettronica è parcocollinegarda@gmail.com. L'intervista è a Gabriele Lovisetto, segretario del Comitato.

Siete un'associazione nuova o la somma di altre già esistenti?

Il Comitato sorge nel 2003 per aggregare le associazioni presenti nel territorio, interviene a sostegno delle singole per le battaglie sul luogo, riunisce ed

aggrega le associazioni ambientaliste, sia del Lago sia delle colline moreniche, presenti nella provincia di Brescia, Mantova e Verona; questo in rappresentanza dei quaranta comuni interessati dal Parco che amministrano l'importante ambito gardesano. Ad oggi sono associate al Comitato un centinaio fra associazioni e gruppi.

Che zona andrebbe ad interessare il "Parco delle colline moreniche"?

Una zona piuttosto ampia, divisa fra tre provincie, che comprende quaranta diversi comuni: diciotto in provincia di Brescia, otto in quella di Mantova e quattordici in quella di Verona. Tutti i comuni hanno la caratteristica d'affacciarsi o sul Lago di Garda o sull'anfiteatro delle colline moreniche, in pratica quel territorio ultimato dalla glaciazione che ha lasciato le colline moreniche.

Quali caratteristiche dovrebbe avere secondo voi il futuro "Parco delle colline moreniche"?

Sarebbe un PLIS (Parco Locale ad Interesse Sovra comunale)?

Facciamo il punto: i Parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS) sono costituiti da aree terrestri, fluviali, lacustri ed eventualmente da tratti di mare prospicienti la costa, di valore ambientale e naturalistico, che costituiscono, nell'ambito di uno o più Comuni adiacenti, un sistema omogeneo, individua-

to dagli assetti naturalistici dei luoghi, dai valori paesaggistici e artistici e dalle tradizioni culturali delle popolazioni locali. La definizione corretta di un PLIS è questa. Noi, fin dall'inizio, abbiamo puntato sul discorso della salvaguardia del territorio tramite parco, ma sarebbe un parco moderno come quello delle dolomiti, dove ci sono quattro valli che convergono e sviluppano turismo, turismo del quale il Parco stesso è diventato volano.

Per raggiungere tale obiettivo il Comitato, nel 2009, si è fatto promotore di una proposta di legge di iniziativa popolare sostenuta dalla firma di oltre 20 mila cittadini; finora le due Regioni coinvolte, Lombardia e Veneto, hanno dato solo deboli segnali di condivisione alla nostra proposta, è per questo motivo che la nostra determinazione nell'aprire un tavolo di confronto è costante. Il progetto si avvale anche di Parchi già esistenti: quelli del Mincio e dell'alto Garda bresciano, in futuro ci sarà anche il Parco del monte Baldo, unendo tutto si potrà arrivare ad un parco europeo. Le Regioni Veneto e Lombardia hanno previsto i PLIS, ed è un percorso che stiamo seguendo quello di chiedere ad ogni comune l'istituzione di un PLIS, questo perché costituire varie isole nei vari comuni significa, oltre ad avere già delle aree protette, anche avere un'arma di pressione per dimostrare la valenza complessiva del Parco.



MONTICHIARI CONTINUA LA MOBILITAZIONE PER SALVARE I BEAGLE **FIACCOLATA CONTRO GREEN HILL**

di **MariAngela Capelli**

La fiaccolata, organizzata da Occupy Green Hill, che si è tenuta a Montichiari sabato 14 gennaio, ha visto **una grande ed intensa partecipazione** (circa mille persone), con partenza alle 18 circa dal piazzale innanzi la sede dell'Asl: un corteo pacifico, con un certo effetto scenografico, con le fiaccole accese nel buio pesto, nella nebbia montecolarese, per portare luce di speranza a chi non ha voce per gridare il proprio muto e sordo dolore. C'erano tante famiglie con bimbi e cani, e i fortunati amici a quattro zampe che vivono in famiglia sembravano mostrare angoscia e solidarietà. Vogliono che i loro 2.500 e più amici beagle siano finalmente liberi!

Il corteo è iniziato con il rombo dei motori di una trentina di bikers giunti da Brescia e da Milano, per solidarietà all'iniziativa, e ha visto la partecipazione dell'attrice **Giulia Cailotto** (ragazza dalla bellezza eterea esaltata da un cappotto rosso con un cappuccio in stile fiabesco e romantico), protagonista di "Aurora - Il sogno della liberazione", un film amatoriale sul tema dei diritti degli animali diretto da **Piercarlo Paderino**. Poi ..., già dopo i primi dieci minuti la fiaccolata è continuata eloquentemente silenziosa, quasi mistica, "vivacizzata", qualche volta, da grida legittime quali "assassini" e "vergogna" rivolte a Green Hill, a chi lo sostiene e a tutti i complici di questa scandalosa "attività economica".

L'on. **Brambilla**, presente alla manifestazione, continua ad affermare che Green Hill chiuderà e che verrà velocemente esaminata la **proposta di legge contro la sperimentazione sugli animali da affezione**. Mah... vedremo. Intanto, purtroppo, l'allevamento lager è ancora in attività (ogni mese 250 cuccioli vengono trasportati senza alcuna forma di delicatezza verso un destino di atroci sofferenze negli stabulari delle Università di mezza Europa) quando ... sarebbe "sufficiente" un **provvedimento amministrativo del Sindaco**, ovvero la

revoca dell'autorizzazione. Inoltre, a seguito di segnalazioni e di controlli, gli enti competenti hanno constatato numerose violazioni in materia amministrativa, sanitaria e tributaria. Quindi, chi ne ha la competenza, perché non sanziona e non fa chiudere immediatamente il lager?

La proposta di legge in materia di vivisezione deve essere comunque rivista. La sperimentazione verrebbe abolita solo su animali da affezione (cani e gatti), ma ... e gli altri poveri animali? Per i primati non umani, cavie, topi, conigli, ratti, uccelli, pesci, rettili la sperimentazione continuerebbe come prima. E no! Il solito vigliacco discorso con il quale noi esseri umani "poco umani" ci permettiamo di classificare gli animali in serie A, serie B, serie C... **La sperimentazione animale deve essere completamente abolita**, qualsiasi sia la finalità (lo affermano anche medici oncologi, biologi, ricercatori scientifici, chimici) e su qualunque creatura. **Cartesio**, il grande filosofo e matematico, purtroppo sostenne **una tesi aberrante**: "Gli animali sono solo delle macchine, degli automi, non provano dolore, non soffrono, compiono gesti meccanici, non provano emozioni e sentimenti". **Un'affermazione terrificante, che ha giustificato e giustifica ancora oggi maltrattamenti e sfruttamenti**, molti dei quali legalizzati, legali anche in Italia e ritenuti "normali", ordinari, necessari, ma in realtà non etici e inaccettabili per una società civile. **Tutti gli animali hanno un cuore, un'anima, un cervello, una personalità, un vissuto e terminazioni nervose...** soffrono, sentono dolore fisico e psichico, provano sentimenti ed emozioni complesse, dimostrano coraggio, capacità di perdono e di amore incondizionato. Agli animali non appartenenti alla specie umana manca solo il libero arbitrio, ovvero la possibilità di scegliere... e questo porta loro, purtroppo, a subire le scelte meschine, ingiuste e crudeli degli animali di specie umana.

Indecast



Numero Verde
800-739122

Via Gerra - Castiglione delle Stiviere (Mn)
tel. 0376 679220 - fax 0376-632608
www.indecast.it - mail:segreteria@intdepcast.it

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - IGIENE URBANA - SERVIZIO DI PUBBLICA UTILITÀ